



Toscana che ha seguito il percorso partecipativo sul piano particolareggiato di Baratti.

*Per gli organizzatori l'ambiente, l'archeologia, la storia, il paesaggio e il parco devono restare alla base delle scelte di pianificazione, salvaguardando la fruibilità pubblica, senza ulteriori privatizzazioni del litorale, né operazioni edilizie improprie. Baratti deve essere conosciuto e tutelato, per poter essere valorizzato, ma non dissipato o mercificato. Le decisioni devono essere partecipate, ma non si può fare partecipazione senza una adeguata informazione.*

Quell'approfondimento che fino a oggi è mancato inizia con questo primo appuntamento al quale seguiranno altre iniziative che il comitato ha intenzione di organizzare nei prossimi mesi dando un contributo di conoscenza che aiuterà a governare meglio un luogo delicato di inconfondibile bellezza.

**Comitato Giù le mani da Baratti**

[giulemanidabaratti@gmail.com](mailto:giulemanidabaratti@gmail.com)

[gruppo facebook](#)